



*Agenzia di educazione permanente*

Progetto FSE anno 2013 "ANIMATORE MUSICALE"  
ESF-Projekt Jahr 2013 "MUSIKANIMATEUR"  
fascicolo n. 2/143/2013 codice CUP B56G13001690001  
Fasz. Nr. 2/143/2013 codice CUP B56G13001690001

## Laboratorio di Enrico Strobino

Musica e movimento

Musica d'insieme

Materiali di lavoro

Parte 1

*24 – 25 maggio e 20 – 21 settembre 2014*



*MusicaBlu – via Sorrento 12A - 39100 Bolzano – tel - fax 0471.502280 – 0471.506913  
P.I. 01582340210*

[info@musicablu.it](mailto:info@musicablu.it) - [segreteriaacorsi@musicablu.it](mailto:segreteriaacorsi@musicablu.it)  
[www.musicablu.it](http://www.musicablu.it)

EUROPÄISCHER SOZIALFONDS - FONDO SOCIALE EUROPEO



Unione europea



AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung Europa  
ESF-Amt



PROVINCIA AUTONOMA  
DI BOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione Europa  
Ufficio FSE

## ABBRACCI

*Abbracci* è un gioco musicale particolarmente indicato per l'inizio e la fine di un percorso, dato che il gesto su cui si basa è quello tipico dell'accoglienza e del saluto.

Lo uso spesso a inizio anno scolastico, o all'inizio di un laboratorio, per rompere il ghiaccio, o per salutarci, alla fine del lavoro fatto insieme. Spesso mi serve anche per imparare i nomi delle persone con cui lavoro, visto che faccio sempre fatica a ricordarli.

Propongo il gioco in due modalità diverse, a volte scegliendone una, altre volte in sequenza, prima in un modo e poi nell'altro.

Nel primo modo propongo il gioco su un brano registrato: spesso uso la *Circlesong N.3*, dall'omonimo disco di Bobby McFerrin. È un brano che mi regala gioia e che, con la sua ripetitività sposata alla variazione, ben si adatta alla dinamica di andirivieni che il gioco prevede.

Nel secondo modo invece rinuncio alla base registrata e propongo ai partecipanti di usare, oltre che il corpo, anche la voce. In questa modalità il gioco si presta quindi a introdurre l'utilizzo musicale di poche parole e suoni vocali, uniti a una teatralità che mette in scena *il lento e il veloce*.

È un buon modo per cominciare a unire voce e movimento.

La performance può iniziare proprio come gioco, cioè con una situazione in cui la realizzazione della sequenza descritta si mischia a risate, commenti e altre manifestazioni vocali. Personalmente però cerco di condurre progressivamente il gruppo a una sempre maggiore "musicalità" della performance, invitando a lasciare solo i suoni prescritti, curandone la varietà di esecuzione, evidenziando molto nella gestualità il contrasto fra lentezza e velocità. Non è facile ma il risultato ripaga.

Spesso registro per poi far ascoltare la registrazione spogliata della sua componente visiva.

### *Posizione di partenza*

Il gruppo è disposto in cerchio, con al centro alcuni partecipanti (tre, o quattro se il cerchio è grande e numeroso).

### *Fase A*

Chi sta al centro rivolge lo sguardo a qualcuno del gruppo in cerchio, alzando energicamente il braccio, con un fazzoletto bianco in mano, pronunciando un richiamo vocale (per es. *Oh oh*), oppure pronunciando il nome del compagno/a a cui ci si rivolge.

Il partecipante "chiamato" risponde altrettanto repentinamente, correndo verso il compagno centrale, pronunciando la parola "*eccomi*". Quando raggiunge il compagno, che ha ancora il braccio alzato, lo abbraccia simbolicamente, quasi senza toccarlo, e s'immobilizza, come una statua.

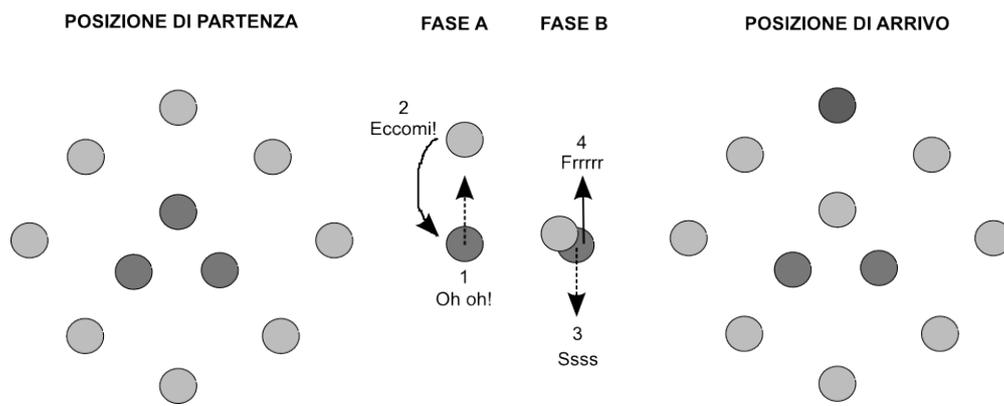
### *Fase B*

Il primo partecipante abbassa il braccio molto lentamente, si abbassa quindi con tutto il corpo, "sfilandosi" dall'abbraccio in modo estremamente lento, pronunciando un suono piano e lungo, "Sssss". Appena si è sfilato cambia completamente il proprio tono muscolare e corre velocemente a prendere il posto del compagno nel cerchio (posizione di arrivo), pronunciando forte e molto sonoramente il fonema "*Frrrrrr*".

*Posizione di arrivo*

Al centro vengono a trovarsi quindi i partecipanti che sono stati chiamati, e che fanno ripartire continuamente il gioco.

Il tutto viene realizzato contemporaneamente dai tre partecipanti centrali, in modo che si crei una complessità sia musicale che teatrale, con incroci e andirivieni continui in scena, con una compresenza fra la fase A e la fase B, fra chi si muove lentamente e chi corre, fra suoni piano e forte, ecc...



**A**

**BLOCCHI RITMICI**

**B**

<p>×</p> <p><b>1</b></p> <p>MANI CIA'</p>		<p>×</p> <p><b>1</b></p> <p>MANI CIA'</p>
<p>♥</p> <p><b>2</b></p> <p>PETTO TO</p>	<p>♥</p> <p><b>3</b></p> <p>PETTO TO</p>	<p>♥</p> <p><b>3</b></p> <p>PETTO TO</p>
<p>▲</p> <p><b>4</b></p> <p>GAMBE KE</p>	<p>▲</p> <p><b>5</b></p> <p>GAMBE KE</p>	<p>▲</p> <p><b>5</b></p> <p>GAMBE KE</p>
<p>●</p> <p><b>6</b></p> <p>SEDERE DA</p>	<p>●</p> <p><b>7</b></p> <p>SEDERE DA</p>	<p>●</p> <p><b>7</b></p> <p>SEDERE DA</p>
<p>■</p> <p><b>8</b></p> <p>PIEDI DU</p>	<p>■</p> <p><b>9</b></p> <p>PIEDI DU</p>	<p>■</p> <p><b>9</b></p> <p>PIEDI DU</p>

# IN QUINDICI

by Keith Terry

A	B 3	
B	B 5	:
C	B 3 + B 5 + B 7	

TE	TE	TE	TE	TE
X ♡ ♡	X ♡ ♡	X ♡ ♡	X ♡ ♡	X ♡ ♡
TO	TO	TO	TO	
X ♡ ♡ ▲ ▲	X ♡ ♡ ▲ ▲	X ♡ ♡ ▲ ▲	X ♡ ♡ ▲ ▲	
TA	TA	TA	to	go
X ♡ ♡	X ♡ ♡ ▲ ▲	X ♡ ♡ ▲ ▲	● ●	

<div style="display: flex; align-items: center;"> <span style="font-size: 2em; margin-right: 5px;">15</span> <span style="font-size: 2em; margin-right: 5px;">8</span> </div>	<p>TE TE TO TE TA TE TO TE to go</p>	<div style="display: flex; align-items: center;"> <span style="font-size: 2em; margin-right: 5px;">15</span> <span style="font-size: 2em; margin-right: 5px;">8</span> </div>	<p>TE TE TO TE TA TE TO TE to go</p>
---	--------------------------------------	---	--------------------------------------

## CANONE

by Leela Petronio

1  $\frac{4}{4}$ : D Verso dx S D S verso sx D S

3 clap snaps gambe petto clap  
 2 D S d s d s

5 Clap clap clap  
 3 D S (allargando le gambe) D/S (riunire i piedi con un salto)

7 Break D S d s d s petto gambe clap clap  
 D S

## TRIO

$\frac{4}{4}$  Heart Gam - be ma - ni heart heart mouth  
 D D S D S

Mano sinistra ferma con palmo rivolto verso il cuore, con la destra si percuote il petto con il palmo e la mano sinistra con il dorso

$\frac{4}{4}$  Palmo dorso mouth  
 D D D D D D D

Mano sinistra ferma una spanna sopra la gamba destra, con palmo rivolto verso il basso  
 Mano destra ferma sopra gamba sinistra  
 Mano sinistra ferma sopra gamba destra  
 Mano destra ferma sopra gamba sinistra

$\frac{4}{4}$  dorso heart heart heart  
 D S D S D S D

## TERRY QUARTET

1 Mani Gambe Sedere Piedi

2 Mani Petto Piedi

3 Mani Gambe Piedi

4 Mani Piedi

## GAMBOOT

by Charles Razl

Clap dietro la schiena Clap

mano sx su gamba sx

Gamboot

Piedi

D S D S

d s D s d S d s D clap

x 4 v. S d s D s d S x 4 v.

## CUP'S QUARTET

Bicchieri battuti sul tavolo

1. Bicch. diritto  
2. Bicch. capovolto

D S D D S D S S D S D D S D S S D S D D S D S S D S D D S D S S

Bicch. battuto lasciato con il fondo sul tavolo / bicch. lasciato cadere sul tavolo

1 bicch.

striscia e appoggia

1 bicch. capovolto

A B

1 2 3 4 5 6 7 1 2 3 4 5 6 7

Mani Bicchiere Tavolo

D S D D D D S

# TERRYTRIO

Keith Terry

## A Ritmo completo

1 Mani  
Gambe  
Sedere  
Piedi

S D S D S D D S D S D S

2 Voce

TA KI TA TA KI TA TA KA TI BI TA KI TA TA KI TA TA KA

*a coppa* *a piatto*

3 Schiocco  
Mani  
Petto  
Piedi

D S S D S D D S

## B Il gioco delle mani

## C Il gioco dei piedi

S D D S S D D S

S D D S S D D S

# SEDIE

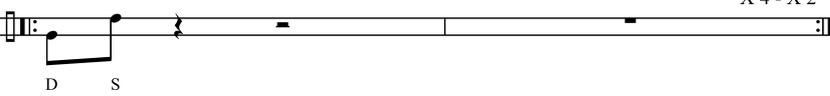
Liberamente tratto da Barbatuques

**OSTINATO**

Cattedra  
(Cajon o  
altro tamburo di legno)

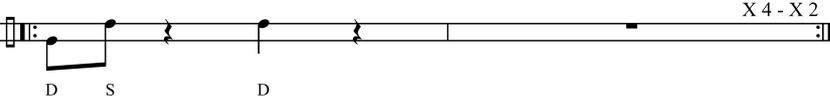


1 M. X 4 - X 2

L. 

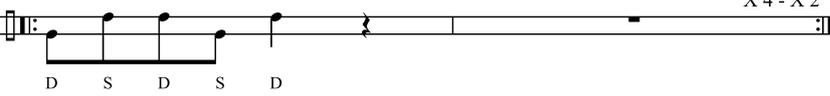
D S

2 M. X 4 - X 2

L. 

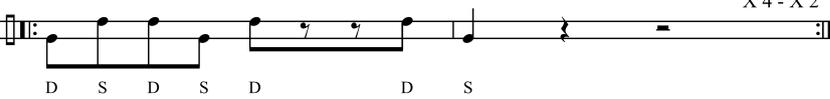
D S D

3 M. X 4 - X 2

L. 

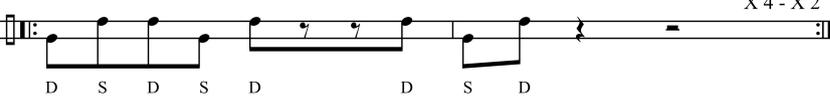
D S D S D

4 M. X 4 - X 2

L. 

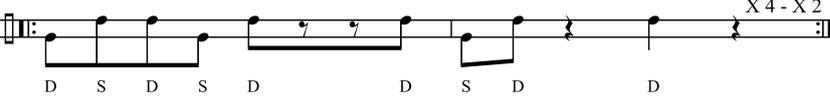
D S D S D D S

5 M. X 4 - X 2

L. 

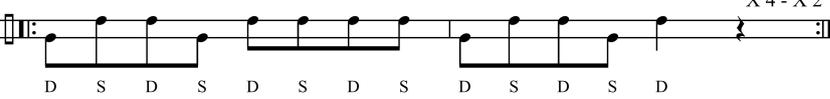
D S D S D D S D

6 M. X 4 - X 2

L. 

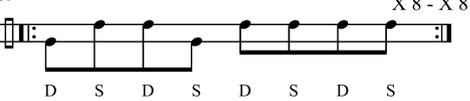
D S D S D D S D D

7 M. X 4 - X 2

L. 

D S D S D S D S D S D S D

8 M. X 8 - X 8

L. 

D S D S D S D S

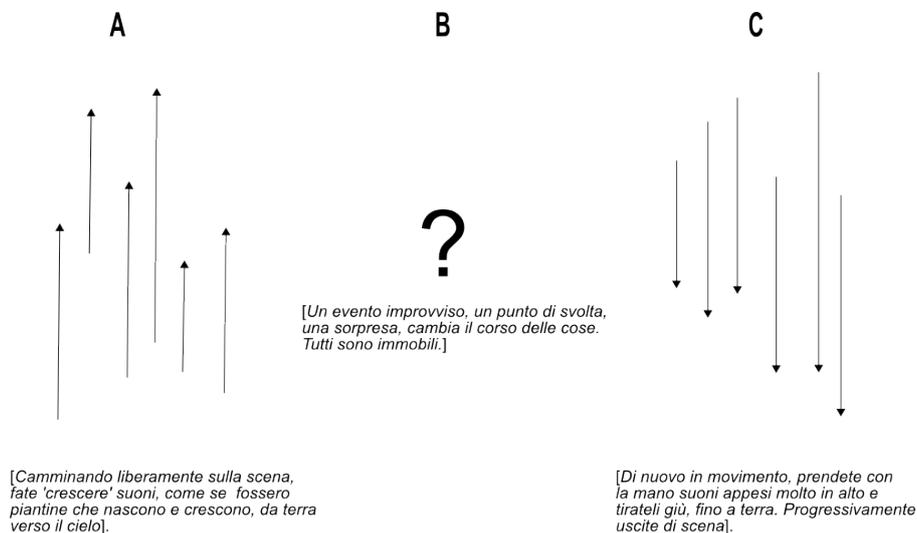
**FINALE**

17 M. 

L.

*Ripetere ad libitum, diminuendo progressivamente,  
fino al silenzio*

## SU E GIU'

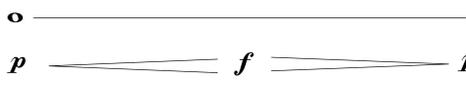
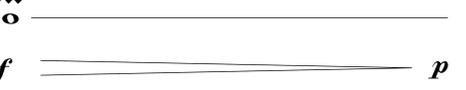
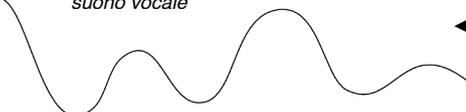
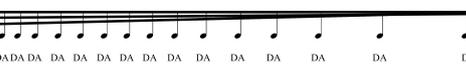
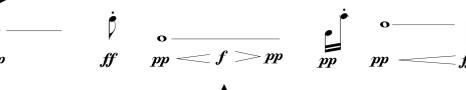
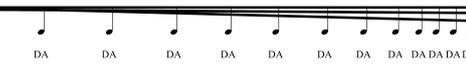
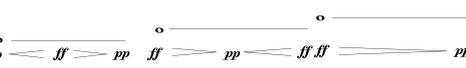


### *Malaugurio del cruncio*

Che ti vengano due stronchie sulla toncia  
Che ti sbrocchi il chifo e si rincagni  
Tu che sei gurpio e dici a me caroncia  
Possa ghisciare nei tuoi stessi pagni  
Ti si girino le stolle fino al quater  
Ti si slanghi la pòrchida nel ticco  
E le tue canfe cadano nel gater  
E la tua dinchia turri il caccaficco  
Così impiretti cosa firpa in costo  
Così la smetti di trigghiare il muncio  
E se così non sei ancora a posto  
Ti scrogno io la pigna con un cruncio

Bruno Tognolini, *Rime di rabbia*

# LABIRINTO

<p>1 Con qualsiasi suono vocale. Tenere il più a lungo possibile.</p> 	<p>2 Alternando due vocali (e/i; o/u; a/e; a/i; ecc...)</p> 
<p>3 Con qualsiasi suono vocale</p> 	<p>4</p> 
<p>5 Almeno quindici secondi di silenzio <b>15''</b></p>	<p>6 Orchestrare con suoni vocali a piacere</p> 
<p>7</p> 	<p>8 Eseguire un ostinato ritmico con le seguenti sillabe: <b>KO KI KU</b></p>
<p>9 Eseguire un ostinato ritmico con suoni vocali a piacere</p> 	<p>11 Almeno un verso, per finire.</p> <p>Tiritera fine fine Come la parola fine Fine gioco, dura poco Fine cenere fa il fuoco Fine notte, giorno nuovo La gallina ha fatto un uovo Ma poi gira la giostrino L'uovo ha fatto una gallina E il carbone ha fatto fiamma Corre il tempo a precipizio Alla fine c'è l'inizio E all'inizio c'è una fine Fine fine.</p> <p>Bruno Tognolini, <i>Nidi di note</i></p>
<p>10 Con qualsiasi suono vocale</p> 	

## FOLI: LA DANZA DELLE PAROLE



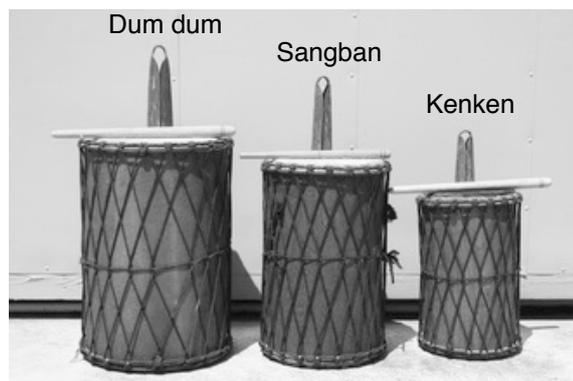
“Foli” è la parola usata per “ritmo” dalla tribù Malinke, in Africa Occidentale.

Nella cultura Malinke il ritmo pervade tutta la vita quotidiana, fatto splendidamente documentato dal breve film di Thomas Roeber, girato nella comunità di Baro, una piccola città in Guinea centro-orientale.<sup>2</sup>

Si possono osservare i ritmi del lavoro, le fasi della costruzione del Djembè, le danze, tradizionali, il canto e la poliritmia di un gruppo di donne, un ensemble di tamburi e un gruppo di bambini che suonano oggetti di recupero.

Nella pagina seguente presentiamo la trascrizione approssimativa del ritmo eseguito dall’ensemble di tamburi, eseguibile con le voci e/o con strumenti a piacere.

Gli strumenti tradizionali utilizzati, oltre a due jembè, sono il trio di tamburi *Dum Dum* (vedi foto).



<sup>2</sup> Foli. *There is no movement without rhythm*: <http://www.youtube.com/watch?v=IVPLIuBy9CY>  
<http://vimeo.com/36192498>

BREAK

Kenkeni  
Lè Lè Lè Lè Tan ta tan ta ta tan tan tan

Camp.  
Kin ki ni ki ni ke ke ke ke Tan ta tan ta ta tan tan tan

Sangban  
Dum E Ka Dum Tan ta tan ta ta tan tan tan

Voce  
Kì ni ma se ne ke le bwe sen - e ti Tan ta tan ta ta tan tan tan  
(Non c'è abbastanza riso per i lavoratori e il capo)

Djembe 1  
Ba Ka Na Ku Du Ba Ka Na Ku Du Tan ta tan ta ta tan tan tan

Djembe 2  
Di bi la la Di Bi la la Tan ta tan ta ta tan tan tan

Dum dum  
Ma fi la se ne ti kum Tan ta tan ta ta tan tan tan  
(Il capo vuole un po' di salsa con il suo riso)

Di seguito proponiamo una scomposizione del ritmo precedente, privilegiandone l'esecuzione vocale unita al movimento e alla body percussion. I vari moduli consentono inoltre di poter proporre il ritmo a vari livelli di difficoltà, di utilizzarli come patterns con quali comporre sequenze ritmiche, ecc...

## MODULO 1

Voce/ B.P.      4/4

Petto      Mani      Rip 3 v.      BREAK 1      BREAK 2

Dum      E Ka      Dum      Dum      Le      Le      Le      Ki ni ma se ne ke le      bwe se ne ti

Gambe      Sedere

Piedi      4/4

D      S      D      S      D      D      D

## MODULO 2

Voce/ B.P.      4/4

Kin ki ni ki ni ke ke Ko Ko      Kin ki ni ki ni ke ke Ko      Kin ki ni ki ni ke ke Ko Ko

Piedi      4/4

D      S      D      S      D      S      D      S      D      S      D      S

BREAK 1      BREAK 2

4      4

Dum      Le      Le      Le      Ki ni ma se ne ke le      bwe se ne ti

### MODULO 3

Voce/  
B.P.

Piedi

se ne ti kum Ma fi la se ne ti kum

D S D S D S D S

BREAK 1 BREAK 2

3 Dum Le Le Le Ki ni ma se ne ke le bwe se ne ti

D D

### MODULO 4

Voce

Voce

Ba Ka Na Ku Du Ba Ka Na Ku Du Tan ta tan ta ta tan tan tan

Di bi la la Di Bi la la Tan ta tan ta ta tan tan tan

rip 3 v. BREAK

## CANTARE UNA CIRCLE SONG

Con il termine *Circle Songs* indichiamo un modo di cantare insieme che è stato diffuso dal cantante americano Bobby McFerrin. *Circle Songs*, infatti, è anche il titolo di un suo famoso e bellissimo CD. In Italia un vero specialista di questa modalità di canto collettivo è il M.ro Albert Hera.

- Sinteticamente una *circle song* si può descrivere in questo modo:
  - *Il canto viene realizzato normalmente con la guida di un Direttore che guida il coro*
  - *Il coro è disposto in cerchio o in semicerchio*
  - *Il coro è diviso in sezioni.*
  - *Ogni sezione canta uno o più ostinati ritmico-melodici, solitamente utilizzando sillabe nonsense, in linea con la tradizione jazzistica dello scat singing*
  - *Si inizia con un pattern ritmico-melodico che il direttore propone a una sezione del coro, avvicinandosi ad essa, con o senza microfono. Il Direttore fa ascoltare alcune volte il pattern con la propria voce e quindi segnala l'attacco alla sezione che inizia a ripeterlo, ad libitum*
  - *Il Direttore si rivolge quindi a un'altra sezione del coro, fa ascoltare un secondo pattern e ne segnala l'attacco*
  - *In questo modo si costruisce progressivamente una stratificazione polifonica basata sulla continua ripetizione dei patterns*
  - *Si canta muovendosi, con i piedi e/o con altre parti del corpo, in modo da ancorare il senso del tempo a movimenti danzanti di piedi, mani e altro*
  - *Il Direttore può utilizzare un personale repertorio di segni, con cui far entrare e uscire singole sezioni e variare i parametri dell'esecuzione (dinamica, break, ecc...)*
  - *Su questa base il Direttore può improvvisare, oppure invitare singoli partecipanti a proporre le proprie invenzioni melodiche, sulla base creata dal gruppo.*

# DUGUDUGUDI

- *Dugudugudi* propone una *circle song* eseguibile con voci e/o con strumenti.  
Le varie parti possono essere utilizzate come training melodico-ritmico:

- A. *Body percussion*: eseguire contemporaneamente le ultime due parti ritmiche, suonando la parte n.7 alternando colpi sul petto e mani sulle gambe, mentre con i piedi si realizza la parte n.8.
- B. *Canto e movimento*: cantare le singole parti, dalla n.1 alla n.6 accompagnandosi con la parte di body percussion n.7, con il movimento dei piedi della n.8, con entrambe le parti.

The musical score for 'DUGUDUGUDI' is written in 2/4 time and consists of 8 parts. The key signature has one sharp (F#). The parts are as follows:

- Part 1:** Melody with lyrics: Pa pa pa pa pa
- Part 2:** Melody with lyrics: Du gu du gu di du gu du gu di
- Part 3:** Melody with lyrics: Te re te re te re te re te
- Part 4:** Melody with lyrics: Da di bo de da di bo de da bo di bo de bo
- Part 5:** Melody with lyrics: Ta ra ta ta ta ta ta ra ta
- Part 6:** Melody with lyrics: Plin plin plin plin plin plin
- Part 7:** Body percussion (Djembé) with rhythmic notation: D S D S D S D D S D S D S D D S D S D S D
- Part 8:** Feet (Piedi) with rhythmic notation: versodx uniti versodx uniti versodx uniti versodx uniti

# PENTATONIC CIRCLE SONG

**A** ecc...

1 *Dun dun* \_\_\_\_\_ *dun dun* \_\_\_\_\_ *dun dun* \_\_\_\_\_ *dun dun* \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_ *Dun dun* \_\_\_\_\_ *dun dun* \_\_\_\_\_ *dun dun* \_\_\_\_\_ *dundun* \_\_\_\_\_

3 \_\_\_\_\_ *Dun dun* \_\_\_\_\_ *dun dun* \_\_\_\_\_ *dun dun* \_\_\_\_\_

4 \_\_\_\_\_ *Dun dun* \_\_\_\_\_ *dun dun* \_\_\_\_\_ *dundun* \_\_\_\_\_

5 \_\_\_\_\_ *Dun dun* \_\_\_\_\_ *dun dun* \_\_\_\_\_

Detailed description: Section A consists of five staves of music in 4/4 time. Staff 1 has a melody of eighth notes with lyrics 'Dun dun' under each pair. Staff 2 has a melody of eighth notes with lyrics 'Dun dun', 'dun dun', 'dun dun', and 'dundun'. Staff 3 has a melody of eighth notes with lyrics 'Dun dun', 'dun dun', and 'dun dun'. Staff 4 has a melody of eighth notes with lyrics 'Dun dun', 'dun dun', and 'dundun'. Staff 5 has a melody of eighth notes with lyrics 'Dun dun' and 'dun dun'. The piece ends with a double bar line and the text 'ecc...'.

**B** *ad libitum*

1 *Dun* *dun* \_\_\_\_\_ *dun* *dun* \_\_\_\_\_ *dun* *dun* \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_ *Dun* *dun* \_\_\_\_\_ *dun* *dun* \_\_\_\_\_

Detailed description: Section B consists of two staves of music in 6/8 time. Staff 1 has a melody of eighth notes with lyrics 'Dun', 'dun', 'dun', 'dun', 'dun', 'dun'. Staff 2 has a melody of eighth notes with lyrics 'Dun dun' and 'dun dun'. The piece ends with a double bar line and the text 'ad libitum'.

+ solo improvisation

# ZUMBADABADUM

Call

Te re re re te te te te re

Response

te re re re

1

Zum ba da ba dum da da dum ba dum

2

Zum ba da ba dum da da dum ba dum

3

Zum ba da dum ba da dum ba dum

5

Call

te te re te te te re te Te ye te

Response

te te te te te re te te re te te re te Te ye

1

2

3

9

Call

ye te ye te ye te ye te ye Te

Response

te ye te ye te ye te ye te ye

1

2

3

9

Call

ye te ye te ye te ye te ye Te

Response

te ye te ye te ye te ye te ye

1

2

3

## GUADAUMMANA

*Nelle tre prossime circle songs potrete sperimentare l'improvvisazione di un solista su un ostinato mantenuto dal coro.*

- *La frase del solista proposta è soltanto un esempio.  
A turno, provate a improvvisare utilizzando le stesse quattro note (Mi, Sol, La, Si).*

Solo

Da bo di ba de de di da bo di ba de de da

1

Gua da um ma na gua da

2

Gua da um ma na gua da

3

Gua da um ma na gua da

4

Gua da um ma na gua da

# CIUMBALELE

- *Il coro esegue un ostinato che alterna la presenza di due e quattro sezioni. Nelle misure a due sezioni si inserisce l'improvvisazione del solista. In questo modo si ottiene una struttura Call & Response fra il solista e le sezioni 3 e 4.*

Solo impr.

ciù ue le du ua da be le de be le      giù ue le du ua da be le de dum ba

1 Ciumba le le le um ba      Cium ba le le le um ba      Ciumba le le le um ba      Cium ba le le le um ba

2 Ciumba le le le um ba      Cium ba le le le um ba      Ciumba le le le um ba      Cium ba le le le um ba

3 Ciumba le le le um ba      Cium ba le le le um ba

4 Ciumba le le le um ba      Cium ba le le le um ba

# IOMBA

Solo impr.

la ma se e com ma se ia ma iom ba

1 Iom ba iom ba

2 Iom ba iom ba

3 Iom ba iom ba

4 Dum ba ra dum ba      cè cè che cè      Dum ba ra dum ba

# IAMOKANAPOPA

1  
la mo ka na po pa pa ch la mo ka na po pa pa ch la mo ka na po pa pa ch

2  
Va li va li

3  
Ua mon ten gan gc

4  
Sun da sun da na son do

1  
la mo ka na po pa pa eh la mo ka na po pa pa eh la mo ka na po pa pa eh

2  
Va li va li

3  
Ua mon ten gan gc

4  
Sun da sun da na son do

## IL CORO DELLE INCUDINI

**A**

Perc. 1 (preferibilmente lontano da Perc.2)

Metallo Medio *f*

Metallo Grave *f*

**A** continua, mentre, progressivamente, si aggiungono le seguenti sei parti, possibilmente dislocate in vari punti della scena:

**B**

Metallo 3 *f* *mf*

Metallo 4 *f* *mf*

Metallo 5 *f* *mf* *f*

G. Cassa *f*

Legno 1 *f* *mf*

Legno 2 /Met. *f* *mf*

Legno risonante Met. risonante

Continuano le sezioni **A** e **B** mentre inizia il grande *crescendo* della Gran Cassa e/o del Tam Tam. Sul colpo finale tutto si ferma per alcuni secondi, *ad libitum*.

**C**

G. Cassa / Tam Tam *ppp* *ff*

Il Legno esegue le quattro misure ritmiche, sulle quali quattro timbri di metallo (diversi dai precedenti) eseguono la parte, ripetendola fino all'intervento della G.Cassa.

**D** *Più veloce*

Legno

Metallo 7

Metallo 8

Metallo 9

Metallo 10

Continuano la sezione **D**, mentre inizia il grande *crescendo* della Gran Cassa e/o del Tam Tam. Sul colpo finale tutto si ferma per alcuni secondi, *ad libitum*.

**C**

G. Cassa /  
Tam Tam

*ppp* *ff*

Riprende simile all'inizio, ma con tre metalli di diversa altezza invece che due. Successivamente si sovrappongono gli altri tre metalli con diminuendi liberi, di varia lunghezza. Quindi le ultime tre parti (Gran Cassa, Legno e Legno/met), come nella parte A. Progressivamente si diminuisce l'intensità, fino al silenzio.

**E** *Torna al tempo iniziale*

Metallo acuto

Metallo Medio

Metallo Grave



PER DUE CORI BATTENTI e  
Sei voci sole

Coro A: Ken ken ken ken ken ken ken ken *f*

Coro B: Kon kon kon kon kon kon kon kon *f*

Solo 1: HEY *f* DUN

Solo 2: KO AH! *f*

Solo 3: DUN KI AH! *f*

Solo 4: un GAH *f*

Solo 5: HEY kun kun HEY *f* *mf*

Solo 6: TO GO SE *f*

*Progressivamente, prima il coro, poi le voci sole.*

Tutti: Tanto va la gatta al lardo  
che ci lascia lo zampino

CLAK

*ppp* *ff*

## DA VIVALDI A CAGE: *Sinf. In DO M, 3° Mov., Allegro*

### Teatro elementare

1. Ascolto

2. Analisi

A.1. *f*

A.2. *p*

B.1. *f* *p* *f*

B.2. *p*

**A1 A2 B1 B2 A1 A2 B1 B2 A1 A2 B1 B2**

3. Ogni partecipante sceglie un modo per entrare in scena fra i seguenti:

- Almeno 3 frasi da pronunciare forte (o versi di filastrocca, di poesia, ecc...);
- Almeno tre oggetti con cui fare un'azione a piacere;
- Almeno tre gesti vocali emotivi: un urlo di paura, un gesto vocale di rabbia, un'esplosione di gioia;
- Almeno tre gesti sonorizzati con la voce (anche astratti).

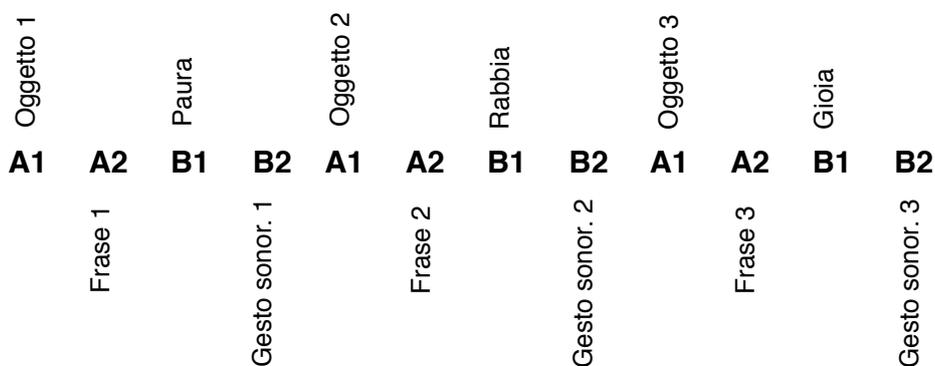
Tenendo conto che le frasi musicali sono 12 saranno necessari almeno altrettanti attori (tre per ogni tipologia).

In caso i partecipanti siano più di dodici sceglieranno in ogni caso all'interno di una delle quattro tipologie indicate.

4. Ogni partecipante entra in scena durante le prime due misure della frase; rivolto verso il pubblico (reale o immaginario) esegue la propria breve performance, rimanendo entro le successive due misure. Quindi esce di scena sulla frase successiva, mentre un altro partecipante entra a sua volta.



• L'entrata di ogni attore va prestabilita in relazione a una delle dodici frasi del brano.  
Per esempio:



In caso ci siano più di dodici partecipanti si possono stabilire entrate plurime su frasi musicali prestabilite.

### Se fosse Cage: Theatre Piece

1. Non si utilizza più il brano di Vivaldi, quindi ogni singola performance avviene in una dimensione di *tempo libero* invece che misurato. Rimangono tuttavia buone tutte le scelte effettuate durante l'attività precedente.
2. Tutti entrano eseguendo la propria performance ma non escono di scena. Una volta fatta la propria parte rimangono immobili.
3. Ogni azione viene eseguita vicino/in relazione/rivolgendosi a qualcun altro che è già in scena e, quindi, non rivolgendosi al pubblico, tranne il primo attore.
4. Tutta la performance deve avvenire nel minor tempo possibile.
5. Alla fine, dopo qualche secondo di immobilità, tutti escono velocemente.